

L'operazione SIFAR a Ravenna

A CONFRONTO IN TRIBUNALE IL GEN. ALOJA E PACCIARDI

L'ex-capo di stato maggiore e l'ex-ministro della Difesa (che ha fatto anche il nome del sen. Fanfani) sono rimasti sulle rispettive posizioni - Il P.M. ha inaspettatamente chiesto la sospensione del processo - I giudici decideranno il 19 aprile

Un confronto tra l'ex capo di stato maggiore Giuseppe Aloja e l'ex ministro della difesa... Nell'aula del tribunale di Ravenna...

Ma forse l'aspetto più importante della audienza è racchiuso in una iniziativa del P.M. il quale ha chiesto al tribunale di sospendere il processo...

È stato quasi alla fine del confronto che Pacciardi ha introdotto di nuovo (come nella precedente audienza) il nome di Amintore Fanfani, affermando che il generale Aloja gli aveva detto che era stato l'allora presidente del consiglio a volere il tentativo di Ravenna...

Aloja ha ribattuto dicendo di poter escludere di avere mai parlato con Pacciardi di Fanfani, in merito a questa operazione ed ha aggiunto: «Se l'avessi fatto, lei, Pacciardi, se ne sarebbe servito di fronte al giudice istruttore nel 1968...»

A convincere il P.M. ad adottare questa soluzione...

Torna la neve in mezza Italia



Siamo piombati nuovamente in pieno inverno e non è certo necessario consultare i bollettini e seguire gli sbalzi della temperatura per accorgersene: la tramontata soffia su quasi tutta l'Italia e molte regioni sono nuovamente coperte di neve...

Spazzato via il ponte per Rio



RIO DE JANEIRO - Il ponte che univa Rio Bonito alla capitale del Brasile è crollato, ieri, proprio mentre vi stavano passando sopra alcune auto...

Clamorosi sviluppi ma silenzio sulle armi

LA MITRA SPARITA In carcere altri dieci finanziere

I militari sono accusati di aver favorito il contrabbando di sigarette Una allegra caserma - Nessuno dice a chi siano finiti i 14 MAB

Dalla nostra redazione PALERMO, 1. Clamorosi sviluppi nelle indagini per il «furto» del 14 mitra. Altri dieci finanziere sono stati arrestati perché, stando all'accusa, la caserma di Torre del Corsaro era una vera e propria centrale per il contrabbando...

BOLOGNA, 1. E' da ieri che tutti cercano di spiegare il fatto che un arcimilionario generato dal Toccoleccio (ex Sisa) a Bologna da quando la passione del gioco dei pronostici ha sostituito in larga misura il gioco del lotto...

Le attività dei militari della caserma, sempre secondo l'accusa, è stata sempre indisturbata; andavano tutti d'accordo e quando arrivava un nuovo carico di sigarette, i militari lo convincevano ad entrare nel giro. Infatti, il compito dei finanziere era soprattutto quello di perlustrare la costa e di controllare attentamente il tratto da dove passavano i camion dei contrabbandieri...

Per apprezzare questa tesi, negli ambienti della Finanza si fa rilevare il fatto che nessuna porta che immetteva nell'armiera e nella Santa Barbara è stata forata, che sono stati usati le chiavi sigillate in tre diverse buste, rimesse subito dopo a posto...

Nuovamente interrogato il produttore cinematografico

DE LAURENTIIS CONFERMA L'ESTORSIONE

Stasera sarà ascoltato come testimone il ministro dei Trasporti Viganesi. Il produttore cinematografico Dino De Laurentiis è stato interrogato ieri per la seconda volta dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Plotino, che sta conducendo le indagini contro Giorgio Pisanò, direttore del settimanale fascista «Candido»...

Advertisement for a library and discoteca named 'RINASCITA', located in Via Botteghe Oscure L.2 Roma. Text: 'LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure L.2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri Giovanni Ingaglia'.

Tre i morti e due i feriti nell'assurda sparatoria avvenuta in un paesino della Calabria

Mafioso ha fatto la strage in osteria

Una delle vittime (un giovane di 19 anni) è deceduta per collasso cardiaco - L'assassino era entrato nel locale e uno degli avventori gli aveva detto di chiudere la porta alle sue spalle - Questa frase ha scatenato la furia omicida - «Nessuno deve mancarmi di rispetto!» - Le battute della polizia e dei carabinieri ostacolate dalla neve e dal maltempo

VIBO VALENTIA, 1. Per tutta la notte polizia e carabinieri hanno continuato le battute, ostacolate dalla neve e dal maltempo, per rintracciare Italo Greco, di 35 anni, il folle sparatore che ieri sera, in un'osteria di Capistrano, in quella occasione, non lo fece. L'ex ministro della Difesa, ha ribattuto dicendo che c'è anche un'altra persona, il console Giorgio Braccialari, che potrebbe testimoniare in tal senso.

Miliardario scomparso: pochi sperano di ritrovarlo. PALERMO, 1. Smentite le voci secondo cui i rapporti di Antonino Caruso, figlio del ricchissimo industriale trapanese, si sarebbero fatti vivi. Ieri questa voce circolava con insistenza si diceva che il cavaliere del lavoro Giacomo Caruso, padre del rapito, fosse entrato in contatto con i rapitori i quali, per telefono, lo avrebbero invitato a non temere per la sorte del figlio e a restare in attesa di istruzioni.

In una cittadina svedese Folle stermina quattro persone nel tribunale. STOCOLMA, 1. Un agricoltore in pensione, Gunnar Bengtsson, di 62 anni, ha ucciso a colpi di fucile quattro persone nel tribunale di Soderhamn, una città a 280 chilometri dalla capitale Stoccolma...

Nella bufera di neve che infuriava, i corpi dei feriti e di Leonardo Mesiano sono stati a fatica trasportati all'ospedale civile di Vibo Valentia; quest'ultimo vi giungeva cadavere. Intanto il Greco si allontana a bordo di una «Giulia» che aveva parcheggiata a breve distanza dall'osteria della strage. Ora è braccato da agenti di polizia e carabinieri, che proseguono le ricerche nonostante le difficoltà create, per il traffico - in tutta la Calabria - dalla neve.